

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

29

L'attività della Rai

La televisione

Canali generalisti	30
Canali semi-generalisti e canali tematici	33
Informazione	38
Cinema	40
Fiction	42
Teche	43

30

La radio

Canali	44
Canali di Pubblica Utilità	46

44

Attività commerciali

Pubblicità	47
Commerciale	48

47

Altre attività

Attività trasmissiva	49
----------------------	----

49

30

Introduzione

Bilancio Civile

Bilancio Consolidato

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione/ **L'attività della Rai**

Ascolto intera giornata (canali generalisti)

Rai 1

17,3%

Rai 2

6,6%

Rai 3

6,7%

Ascolto prima serata (canali generalisti)

Rai 1

19,2%

Rai 2

7,3%

Rai 3

6,9%

La televisione

Canali generalisti

Rai 1

Anche nel 2014 Rai 1 ha confermato la sua leadership sia in termini di ascolto che di ricchezza e pluralità dell'offerta, confermandosi indiscutibilmente il canale più seguito dagli italiani.

Rai 1 gode di un rapporto con il pubblico ormai consolidato grazie a un palinsesto popolare e di qualità che spazia dai grandi eventi culturali e sportivi all'intrattenimento, dalla fiction al cinema, dall'informazione in diretta all'approfondimento giornalistico, dalla divulgazione scientifica ai documentari, accompagnando lo spettatore in ogni momento della giornata.

Di spicco tra i programmi dell'anno meritano di essere citati *I Dieci Comandamenti* di Roberto Benigni, che ha regalato al pubblico due serate di emozione e riflessione raggiungendo una media

di ascolto di 9,7 milioni di spettatori e uno share del 35,9%, e la fiction *Braccialetti Rossi*, tratta dall'omonimo best seller spagnolo.

Importanti anche le conferme di programmi storici della Rai che ogni anno caratterizzano il palinsesto della rete. Tra questi, primo fra tutti, la 64ª edizione del *Festival di Sanremo*, condotta da Fabio Fazio con la collaborazione di Luciana Littizzetto, edizione dedicata alla bellezza in tutte le sue declinazioni.

La media delle cinque serate ha superato gli 8,7 milioni di spettatori pari al 39,3% di share.

Il 2014, inoltre, è stato arricchito anche da altri programmi evento.

In ambito sportivo, impossibile non citare i *Mondiali di Calcio* in chiaro e in HD, con gli incontri e le rubriche di approfondimento, e la *Partita della Pace*, prima partita interreligiosa per la pace che ha visto l'impegno di campioni di tutto il mondo e di tutte le religioni giocare insieme per beneficenza.

In ambito culturale, diversi milioni di italiani hanno potuto ammirare opere di particolare impegno con i migliori interpreti del nostro patrimonio artistico, massime espressioni della genialità italiana: *Il Maestro senza regole* con Andrea Camilleri, *Francesco lu santo Jullare* con Dario Fo e *Le voci di dentro* che ha riunito su Rai 1 la coppia da Oscar Sorrentino-Servillo per celebrare la magia di Eduardo De Filippo, nel trentesimo anniversario della sua scomparsa.

Infine la musica, con il concerto spettacolo per i venti anni di carriera di Laura Pausini dal teatro di Taormina, i *Music Awards 2014* e l'appuntamento con la lirica con l'Arena di Verona 2014.

Fondamentale anche il contributo del genere intrattenimento sul successo della rete.

Ai programmi consolidati come *Ti lascio una Canzone*, *Ballando con le stelle* e *Tale e quale show*, si sono aggiunti nuovi titoli: dal genere 'one man show' *Il Meglio d'Italia* con Enrico Brignano e *Sogno e son desto* con Massimo Ranieri, al talent di giovani talenti con *La Pista* condotto da Flavio Insinna, fino a *Si può fare* con Carlo Conti che ha fatto mettere in gioco personaggi famosi con prove inconsuete e spettacolari.

Anche la fiction è stata protagonista dell'anno. Oltre alla già citata *Braccialetti Rossi*, altra serie di grandissimo successo è stata *Un'Altra Vita* con Vanessa Incontrada, a cui va aggiunta una trilogia di miniserie dedicata a una rilettura degli anni '70: *Il Commissario*, *Il Magistrato* e *L'Ingegnere*, la prima incentrata sulla vita del commissario Calabresi, la seconda sul giudice Mario Sossi e l'ultima su un immaginario ingegnere dirigente della Fiat Mirafiori.

La suddetta rilettura è stata integrata e arricchita dalla miniserie *Qualunque cosa succeda*, la storia di Giorgio Ambrosoli, esempio fulgido di civil

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

31

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione/ **L'attività della Rai**

servant, che fu ucciso su mandato di Michele Sindona per interrompere le attività di indagine dell'avvocato sulla Banca Privata Italiana dello stesso Sindona.

Ma nell'anno in cui la tv di Stato ha compiuto 60 anni, a ricordare quanto la Rai sia stata motore di crescita culturale e paradigma di modernità è stata la miniserie *Non è mai troppo tardi* che ha ricordato, e fatto conoscere anche ai più giovani, la figura di un grande innovatore quale è stato il Maestro Manzi.

Altro anniversario ricordato, attraverso una miniserie, è stato quello relativo ai 20 anni dalla morte, per mano della mafia, di Don Diana.

La divulgazione culturale e i documentari, inoltre, rimangono fra i punti di forza della programmazione della rete.

Oltre alle incursioni in prima serata di Piero Angela nel mondo della scienza, della storia e dell'archeologia con i tradizionali *Superquark* natalizi ed estivi, i documentari di *Passaggio a nord-ovest* e *Quark Atlante*, restano punti fermi del palinsesto di day-time e seconda serata.

A questi si è aggiunto il nuovo *Fuori luogo*, un viaggio lungo l'Italia per spiegare come i cambiamenti del pianeta hanno determinato anche cambiamenti nel nostro modo di vivere.

Proseguono con successo, inoltre, i viaggi al di fuori dei confini nazionali alla ricerca di mete sorprendenti per varietà di paesaggi, culture e tendenze con gli amici di *Overland*, *Dreams Road* e *Q.B* e le ormai consolidate rubriche di servizio come *Easy Driver*, *Linea Blu*, *Linea Bianca*, *Linea Verde*, *Linea Verde Orizzonti* e le rubriche religiose.

Per quanto riguarda l'informazione, infine, oltre alla continuità dell'approfondimento giornalistico con le seconde serate di cronaca, politica e costume di *Porta a Porta*, si è consolidato il nuovo programma *Petrolio* che tenendo gli occhi puntati sull'attualità ha cercato di dare risposte concrete alla crisi economica di questi anni.

“In uno scenario televisivo in trasformazione, Rai 1 affronta una sfida difficile: consolidare la propria autorevolezza come editore di riferimento del Servizio Pubblico e, contemporaneamente, sperimentare nuovi prodotti e linguaggi per intercettare esigenze e aspettative di un pubblico anch'esso in evoluzione.”

Rai 2

Rai 2 rappresenta la tv contemporanea: dalla cultura all'informazione, dallo spettacolo

all'intrattenimento non convenzionale, per raccontare al meglio le novità del nostro tempo.

L'offerta editoriale del 2014 è stata caratterizzata da una forte innovazione sia in termini di contenuti che di linguaggi utilizzati, con una contaminazione di generi e nuove proposte che ha saputo coniugare sperimentazione e tradizione.

A un sensibile aumento di programmi di informazione e servizio, infatti, ha fatto eco una nuova crossmedialità, con una forte integrazione tra radio, web, social e altri media, in grado di attrarre una platea televisiva sempre più giovane, ampia e variegata.

Per quanto riguarda la programmazione, di rilievo, nella prima serata, la nuova edizione di *Pechino Express*, maggiormente attenta a comunicare le peculiarità dei paesi attraversati, *Undercover boss*, che ha presentato il lato umano dei grandi manager a contatto con i propri dipendenti e *The voice of Italy*, programma di punta della primavera 2014.

In merito alle forme di intrattenimento basate sulla comicità, *Made in sud* prosegue il filone dell'offerta completamente nuova, da tempo attesa dal pubblico di Rai 2, e nell'anno ha trovato spazio anche la sperimentazione del nuovo format *La papeira non fa l'eco*, una nuova tipologia di game show.

Come corollario degli esperimenti iniziati con il genere factual nel 2013, nel 2014 si è tentata la collocazione in prima serata, in particolare con *Il più grande pasticciere*, un'avvincente gara itinerante tra giovani professionisti della pasticceria. Il progetto ha portato alla realizzazione di un libro attraverso RaiCom e si inserisce nel filone delle iniziative legate all'Expo 2015, dedicata al tema "Nutrire il pianeta - Energia per la vita".

Sempre di forte connotazione factual anche uno dei programmi di maggior successo dell'anno: *Detto Fatto*, che con modernità di linguaggio e argomenti sempre coinvolgenti ha apportato al canale una crescita negli ascolti e un ringiovanimento del pubblico.

Le novità maggiori hanno però riguardato la seconda serata con l'introduzione di due programmi a forte caratterizzazione giovanile da un lato e comica dall'altro.

Tra questi, *Party people - Ibiza*, sul mondo della notte e della musica, e *Quanto manca?*, programma che analizza in modo dissacrante e divertente gli avvenimenti della settimana.

Ulteriore novità è stata *Senza peccato*, un'inchiesta per raccontare tutti i volti dell'adolescenza, sogni, paure e speranze di un'età difficile.

Da non dimenticare, inoltre, il programma *Unici*, dedicato alle biografie di grandi artisti

italiani, e le rubriche di economia, *2next*, e di approfondimento, *Razza umana*, volta a rispondere a una serie di interrogativi sul genere umano.

Anche nel 2014, non mancano, poi, le conferme, con *Virus*, *Quelli che il calcio*, *I fatti vostri*, *Mezzogiorno in famiglia* e *Voyager*.

“Rai 2 sceglie con forza la strada del contatto con il proprio pubblico: insieme al consolidamento dei programmi di successo punterà alla sperimentazione in prime time e seconda serata per rafforzare il brand di rete.”

Rai 3

Rai 3 è la rete dell'impegno: una realtà unica e insostituibile nel panorama televisivo, che indaga ogni giorno le problematiche, le tendenze e le prospettive della società civile italiana.

Anche nel 2014, in un contesto fortemente concorrenziale, Rai 3 trova la propria forza nella spiccata identità di rete e nella capacità di saper raccontare la realtà con un'offerta ampia, che comprende l'approfondimento giornalistico, l'inchiesta, la divulgazione storica e scientifica, l'infotainment intelligente e di qualità, arrivando così al pubblico con un racconto sempre vero dei tempi che viviamo.

Un day time tutto in diretta, gli appuntamenti fissi con l'informazione nazionale e territoriale - fulcro nodale del Servizio Pubblico - e i grandi talk culturali e politici sono i capisaldi dell'offerta di Rai 3 che anche nel 2014 si conferma al terzo posto tra le reti più viste dagli italiani.

Numerosi i programmi simbolo della rete: da *Chetempochefa* con Fabio Fazio e i suoi prestigiosi ospiti, alle grandi inchieste di *Report* e *Presa diretta*; dall'immane *Blob* agli appuntamenti mattutini di informazione e approfondimento con *Agorà*, *Elisir* e *Mi manda Rai 3*; dal consolidato *Chi l'ha visto* alle nuove conduzioni di *Ballarò* e *Kilimangiaro*; dal racconto divulgativo di *Ulisse* al magazine di natura e scienza *Geo*.

Di successo anche le sperimentazioni, una tra tutte la factfiction *L'Infiltrato*, un programma che ha ricostruito una storia vera in stile docufiction, utilizzando fonti dirette e materiali investigativi originali; e il nuovo ciclo *Gli sconosciuti*, uno dei successi della stagione, un racconto 'sentimentale' delle vite di tanti cittadini qualunque, una sorta di catalogo romanizzato degli italiani.

In questa abbondanza di titoli, Rai 3 ha arricchito la propria offerta con una nuova serie di *Amore Criminale*, il primo programma denuncia sul fenomeno del femminicidio e sulla violenza contro le donne; e una nuova stagione di *Sfide* dedicata alle squadre avversarie dell'Italia nei match dei mondiali.

Da sempre le seconde serate di Rai 3 sono una miniera di marchi preziosi, spesso palestra di innovazione e sperimentazione, ma anche e soprattutto emblema di Servizio Pubblico e di intrattenimento intelligente.

Uno dei programmi considerati più innovativi dell'anno, nel linguaggio e nelle sue caratteristiche uniche, è *Gazebo*, forse unico esempio di 'gonzo journalism' italiano.

Le altre seconde serate son state dedicate alle nuove serie tv *Extant* e *Newsroom*, prodotti di altissima qualità e con un pubblico di affezionati, e ad alcuni titoli molto significativi.

Tra questi: *I dieci comandamenti*; *Sfide*, la straordinaria narrazione epica dello sport con un grande Alex Zanardi; una doppia edizione di *Hotel Ó Stelle*, docu-experience sull'inserimento lavorativo di sei ragazzi down che ha commosso senza retorica il pubblico televisivo; *Correva l'anno*, programma di storia basato sugli archivi e la memoria; *Visionari*, il nuovo programma di Corrado Augias; *Nemico Pubblico*, che rappresenta il lancio sulla tv generalista di un genere molto americano, come la stand up comedy con il nuovo talento Giorgio Montanini, che è stata una delle sorprese positive della stagione.

Infine, un'ultima parola dedicata all'estate che da questa stagione viene illuminata non più soltanto da film e repliche ma attraverso nuovi format che intendono presidiare anche nella stagione vacanziera l'attualità, la cronaca, l'intrattenimento.

“Rai 3 affronta il futuro consapevole delle insidie della frammentazione progressiva, e inevitabile, del pubblico per il moltiplicarsi dell'offerta televisiva ma convinta che attraverso la fortificazione identitaria sia possibile continuare a coniugare qualità, innovazione e valori del Servizio Pubblico mantenendo, così, un forte posizionamento sociale.”

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

33

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione/ **L'attività della Rai**

Ascolto canali specializzati (semi-generalisti e tematici)

Intera giornata **6,8%**
Prima serata **6,0%**

Canali semi-generalisti e canali tematici

Rai Gold

Rai 4

Rai 4 è la tv dell'immaginario globale: dall'action orientale al crime francese, dal fantasy americano alle serie tv d'autore più premiate, lungo le nuove frontiere della produzione di genere.

Nel 2014 la proposta della rete si è orientata verso un ambito di genere, con la consueta predilezione per action, crime/thriller e sci-fi/fantasy, in cui si sono registrati i migliori risultati in termini di ascolti, seppur condizionati dalle consuete sfide nell'aggiornamento del prodotto seriale.

Caratteristica di Rai 4, infatti, è la composizione della platea televisiva, che comprende un pubblico giovanissimo, naturalmente propenso al web e all'inedito, e un pubblico giovane-adulto, più incline, per maggiore profondità di memoria, ad apprezzare il *repechage* di prodotto library.

Ecco quindi una panoramica dei programmi di maggior successo della stagione.

Per il genere action e arti marziali, picchi di ascolti eccezionali sono stati raggiunti dal ciclo in prima serata dedicato a Jean-Claude Van Damme, affiancato da classici sempre di successo di Bruce Lee e da nuove visioni assolute come il film *Shaolin* e la saga del maestro *Ip Man*.

Dei quindici episodi di serie tv più viste nel 2014, ben otto riguardano la serie cult in prima visione *Il trono di spade*, che conferma la passione del pubblico per il filone epico-fantastico, mentre nel ranking dei film di macrogenere fantastico, spicca la saga di *Final destination*.

Guardando all'universo del crime e del thriller, infine, ottimi gli ascolti di due prime visioni assolute francesi: *Switch* e *Intersections*.

Il 2014, inoltre, ha visto il debutto sugli schermi di Rai 4 di due eventi, con cadenza annuale e trasmessi in diretta: le due semifinali del festival canoro *Eurovision Song Contest* e gli *Emmy*

Awards, gli Oscar della televisione americana che coinvolgono, tra gli altri, molti dei titoli presenti nella programmazione di Rai 4, rappresentando quindi anche un utile strumento di promozione.

“L'ambito editoriale della rete si colloca in rapporto ai concetti di ‘televisione di culto’: serializzazione del racconto, immaginario globale, estetica post moderna e neomoderna, categorie che attraversano oggi, trasversalmente, la produzione cinematografica e televisiva.”

Rai Premium

Rai Premium è il canale del racconto: le migliori fiction italiane e straniere abbinata ai più grandi successi di intrattenimento del presente e del recente passato, per far pensare, ridere ed emozionare.

Nel 2014 Rai Premium ha confermato il proprio posizionamento di rete semigeneralista da 'vivere e da rivedere', passando da un canale monotematico, che replicava semplicemente la fiction Rai, a un canale con un'identità più chiara, con innesti di serie e tv movie, telenovelas e di intrattenimento generalista.

Con una programmazione attenta ai valori tradizionali e culturali del proprio pubblico, inoltre, Rai Premium nel 2014 ha dedicato molto spazio alle tematiche sociali e all'informazione. Da segnalare le iniziative dedicate alla celebrazione del centenario della Prima Guerra Mondiale, alla Giornata internazionale della donna, al venticinquesimo anniversario della caduta del muro di Berlino e ai temi della disabilità e della criminalità organizzata.

Rai Premium, infine, nel 2014 ha realizzato, in collaborazione con Rai Teche, *Rai 54/14*, un programma dedicato ai 60 anni della Rai, proposto in varie fasce orarie con un ottimo apprezzamento da parte del pubblico.

“Rai Premium ha completato la propria metamorfosi editoriale, confermando l'orientamento del passato ma arricchendosi di nuovi generi ormai diventati pilastri della rete.”

Rai Movie

Rai Movie rappresenta un canale per tutti i generi: commedie, thriller, film d'azione, sentimentali, horror. Un canale capace di rendere protagonista il genere preferito dallo spettatore.

Nel 2014 Rai Movie ha confermato e consolidato la propria filosofia di canale di cinema indirizzato verso un'offerta di Servizio Pubblico in grado di coniugare qualità e performance, soddisfacendo i gusti degli appassionati di cinema di ogni genere.

Tra le principali novità dell'anno, ricordiamo il settimanale *MovieXtra60*, un'antologia ragionata dei contenuti di informazione cinematografica prodotti in 60 anni di Rai, e il ciclo *Movie doc*, dedicato ai documentari di argomento cinematografico, e la possibilità di fruire di alcuni titoli in doppio audio, permettendo quindi di seguire anche il film in lingua originale. Non sono mancati, inoltre, i momenti dedicati ai grandi personaggi scomparsi e numerosi film ispirati alla Prima Guerra Mondiale in occasione del centenario dal suo inizio.

Numerose anche le conferme di appuntamenti ormai fissi per il canale: dalla programmazione di film in occasione della Giornata della memoria e della Giornata della legalità, all'impegno su temi quali i diritti umani e l'uguaglianza con il ciclo di film del venerdì sera *Articolo 3* - il cinema civile, fino ad arrivare alla consolidata presenza alla Mostra di Venezia e ai Festival del cinema di Roma e Torino.

Accanto al palinsesto televisivo, infine, Rai Movie lavora da tempo anche sul web, puntando all'integrazione di tv, portale Internet e social network e allargando l'orizzonte operativo sul versante dell'interattività e della crossmedialità.

“Il canale ha posto un forte accento sulle possibilità presenti e future dell'interattività via web nel contesto della propria offerta complessiva; il costante presidio dei social network è premiato dall'incremento continuo dei follower di Rai Movie.”

Rai Cultura

A giugno 2014, i tre canali tematici Rai 5, Rai Storia e Rai Scuola, sono stati unificati nel marchio Rai Cultura, con la volontà di avviare una nuova stagione di impegno culturale e formativo del Servizio Pubblico Radiotelevisivo attraverso la produzione e la promozione di contenuti incentrati sulla formazione di qualità.

Con una programmazione coordinata e sinergica, i tre canali affrontano parallelamente contenuti ed eventi di evidenza nazionale, con l'intento di migliorare l'efficacia, la visibilità e l'autorevolezza dei prodotti proposti e rafforzare l'offerta culturale Rai, per costruire un progetto organico in grado di rivolgersi all'insieme Paese.

Rai 5

Rai 5: quando la tv è cultura, arte, spettacolo e intrattenimento da tutto il mondo, per avere un punto di vista esteso e globale sul presente.

Rai 5 è, da dicembre 2013, il canale delle performing arts e nel corso del 2014 ha sviluppato e portato a effettivo compimento la nuova impostazione editoriale. Offre una programmazione unica e riconoscibile che spazia dal teatro alla lirica, dalla musica classica alla danza, dall'arte alla letteratura, dal cinema d'autore ai documentari.

Il palinsesto propone appuntamenti fissi e dirette dei grandi eventi, pezzi pregiati del repertorio Rai, produzioni, film e documentari italiani e stranieri di alto profilo.

Nel 2014 l'offerta editoriale ha proposto per ogni giorno della settimana prime serate dedicate a un diverso genere di eccellenza: Arti figurative, Classici del teatro, Cinema d'autore, Letteratura in scena, Opera, concerti, balletto, Docufilm, Teatro e danza contemporanei.

Ribattuti più volte nel day time settimanale, i temi del prime time non hanno esaurito l'offerta del canale che è rimasta semigeneralista per definizione e posizione: nel day time la fascia dedicata alla documentaristica sulla natura (dalle 14.00 alle 16.00) è stata arricchita nel corso dell'anno da inediti ed eccellenti documentari dedicati alle meraviglie dell'arte e dell'architettura nel mondo tra cultura ed arte en plein air, fuori dai teatri e dagli auditorium (giardini, case di scrittori e di artisti del '900, viaggi di alto contenuto culturale ecc.).

Tra i programmi cult della stagione, inoltre, si sono distinti *Cool Tour Arte*, magazine di attualità settimanale sul mondo dell'arte, del design e dell'architettura, e la prestigiosa iniziativa produttiva *Divini Devoti*, dedicata al racconto degli ordini religiosi che per secoli e, in parte ancora oggi, sono stati veri e propri cardini organizzativi e ideologici della società occidentale.

Da ricordare, infine, nell'anno appena trascorso, ben ventuno eventi di rilevanza nazionale in diretta in prima serata tra opere liriche, concerti e danza.

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

35

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione/ **L'attività della Rai**

“Con questa filosofia Rai 5 accentua la propria vocazione culturale, offrendo maggiore spazio alla musica colta, all'arte scenica, proponendo una risposta concreta a una sempre più diffusa domanda di qualità proveniente dal pubblico.”

Rai Storia

Ogni giorno una nuova storia: documentari, serie e programmi di approfondimento per guardare al nostro passato sempre da un punto di vista diverso e originale.

Dal 2014, oltre agli appuntamenti fissi della giornata - *Il giorno e la storia*, *Mille papaveri rossi* e *Il tempo e la storia* - il canale propone un modello di palinsesto che, attraverso serate tematiche, persegue una maggiore continuità e riconoscibilità.

Ecco quindi il cinema al lunedì, con uno spazio dedicato ai grandi film che rievocano il passato e a trasmissioni incentrate sulla storia del documentario italiano e mondiale. Programma principale del lunedì è *Binario Cinema*, una selezione di film per conoscere la vita di personaggi storici e le vicende che hanno cambiato la storia del mondo.

Si continua al martedì sera con i grandi protagonisti della storia e i ritratti biografici dedicati alle principali personalità del Novecento e non solo.

Il mercoledì sera è 'popolato' dagli italiani, con documentari e programmi sull'identità sociale, dai nodi irrisolti alle grandi qualità che li caratterizzano.

Si prosegue al giovedì sera con i racconti delle civiltà lontane per arrivare al venerdì con i grandi conflitti della storia.

Nel 2014, in occasione del centenario della Prima Guerra Mondiale, il canale ha proposto diverse serie tv, tra cui *La Grande Guerra*, *I diari della Grande Guerra* e *A 100 anni dalla Grande Guerra*.

Il weekend si chiude al sabato con i programmi dedicati alla tv, agli spettacoli e ai personaggi più popolari che hanno segnato l'immaginario collettivo italiano, con *Tv Talk* programma cult della stagione, e con la domenica dedicata all'intreccio di passato e presente, con l'ormai consolidato *Eco della storia*.

Nel 2014, inoltre, Rai Storia ha continuato il suo impegno nella divulgazione di temi sociali, con programmi dedicati alla donna, agli episodi di violenza e alla legalità.

“Il canale Rai Storia è protagonista nel panorama culturale dell'offerta televisiva: un canale che partendo da un'attenta e rigorosa analisi e interpretazione del nostro passato, lontano e recente, offre occasioni di riflessione e consente di approcciare con linguaggio storiografico i campi del sapere, le arti e i mestieri, favorendo una comprensione della complessità in cui vive l'uomo contemporaneo.”

Rai Scuola

Rivolto in passato prevalentemente al mondo della formazione, Rai Scuola è oggi un soggetto nuovo, fortemente sperimentale, dedicato alle fasce di età più giovani grazie alla sua capacità di parlare con gli strumenti della comunicazione del futuro.

Rai Scuola rappresenta un sistema cross mediale composto dal canale televisivo, digitale e satellitare, e dal portale internet www.raiscuola.rai.it, e ricopre un ruolo di content provider di eccellenza nel mondo dell'istruzione, sia con l'abituale funzione di servizio per l'orientamento scolastico, sia con la sua attività di supporto allo sviluppo e alla diffusione di pratiche educative legate ai nuovi orizzonti della didattica digitale.

Accanto ai programmi ormai storici dedicati all'insegnamento della lingua inglese e all'informazione, tra le novità di rilievo del 2014 meritano di essere segnalate l'attenzione rivolta alla scienza, con il programma *Nautilus - i protagonisti della Scienza* e la realizzazione di numerosi speciali dedicati alla storia, alla cultura e al mondo del lavoro.

Importanti anche le prime serate di Rai Scuola con *Lezioni di Scienze*, serie tv di divulgazione che ospita scienziati di fama internazionale, e *Zettel - Filosofia in movimento*, in cui in ogni puntata un filosofo classico incontra simbolicamente un filosofo contemporaneo offrendo numerosi spunti di riflessione.

Sempre di successo, infine, *Terza pagina*, la rassegna stampa settimanale dei quotidiani con uno sguardo sul web e su magazine italiani e stranieri.

“L'offerta editoriale di Rai Scuola prosegue nel solco della divulgazione e della formazione, componendo contenuti educativi e forme accattivanti, per rivolgersi con sempre più efficacia a un pubblico giovane, fortemente legato ai linguaggi e alle culture di rete.”

Rai Ragazzi

Rai YoYo

Rai YoYo è la tv 'vietata ai maggiori', un canale dedicato ai bambini più piccoli e ai loro genitori, un canale pensato e realizzato per divertire ed educare al contempo.

Nel 2014 Rai YoYo ha rafforzato la propria leadership tra le offerte dedicate ai bambini in età prescolare (da 4 a 7 anni) rappresentando una vera eccellenza nel panorama nazionale e internazionale in termini di risultati editoriali tanto da veder crescere gli ascolti di oltre sette punti percentuali in soli quattro anni e affermandosi come la rete preferita e più seguita in assoluto dai bambini italiani e dalle loro famiglie.

Tra i punti di forza della rete si evidenziano sia la concentrazione dello sviluppo editoriale sui programmi di punta e di maggior successo, sia il costante investimento sui programmi di produzione in studio che accrescono notorietà e apprezzamento di Rai YoYo oltre a qualificarla per l'elevata valenza di Servizio Pubblico rispetto alle offerte commerciali concorrenti basate, per lo più, sull'acquisto.

Tutte le autoproduzioni in studio sono divenute degli appuntamenti fissi per il pubblico, in grado di scandire i principali momenti della giornata dei bambini (*Buonanotte con le favole di YoYo*, *Buongiorno con YoYo*, *Le Storie di Gipo*, *La Posta di YoYo*).

Nel 2014, inoltre, è stata implementata l'offerta ludico-ricreativa del portale www.raiyoyo.rai.it con nuovi minisiti dedicati ai programmi più amati dai bambini e con la pubblicazione dei disegni mandati a *La Posta di YoYo*.

“Rai YoYo è l'offerta specializzata dedicata ai bambini in età prescolare, ricca di programmi e produzioni originali capaci di abbinare elevata qualità realizzativa ad alto valore educativo in una proposta conformata al principio di educare attraverso il gioco.”

Rai Gulp

Rai Gulp è il luogo dove la tv diventa un gioco da ragazzi: teen comedy, teen novela, film, giochi e cartoni animati per regalare più divertimento ai ragazzi, ogni giorno.

Rai Gulp è il canale dedicato a un pubblico in età scolare che si rivolge anche alle prime fasce dei teenager (8 -14 anni). L'offerta si propone di coinvolgere e fidelizzare un pubblico giovane che oggi è sempre più protagonista della multimedialità, sceglie in prima persona e selettivamente cosa vedere in tv, tende a focalizzare interessi e aspirazioni in ambiti ben definiti, quali musica, performance, azione, videogiochi, sport, interattività e partecipazione diretta.

Il canale svolge quindi un'importante funzione di raccordo tra l'offerta prescolare di Rai YoYo e le proposte appetibili per il pubblico di fascia teen, cercando di fidelizzare, negli anni, bambini e ragazzi al brand Rai.

Rai Gulp, inoltre, è riuscita ad avviare un'offerta crossmediale competitiva, sviluppando un sito web giovane e una propria community on line. La parte social ha raggiunto un record con oltre 300.000 'like' sulla pagina Facebook ed è sempre più un punto di riferimento per commentare la programmazione del canale e richiedere nuovi episodi o curiosità sui personaggi preferiti. Inoltre sono stati sperimentati con successo molti prodotti 'web nativi' come il magazine *Next tv* o *Cose dell'Altro Mondo* che stanno arricchendo il palinsesto del canale.

“Rai Gulp si caratterizza quale proposta di intrattenimento 'intelligente' che sfrutta temi e filoni particolarmente cari al target per veicolare, in chiave divertente e leggera, valori ed elementi positivi, utili al percorso formativo dei ragazzi, sensibilizzandoli ai temi e alla complessità del loro vivere quotidiano.”

Rai News 24

Al passo con i tempi dello spettatore: il canale all news più visto dagli italiani che desiderano essere informati in qualunque momento, tempestivamente, 24 ore su 24.

Nel corso del 2014 si è perfezionata l'integrazione tra le tre 'anime' che compongono l'offerta informativa Rai, attiva 24 ore su 24, e multipiattaforma che fa capo a Rainews24. L'operazione è stata possibile grazie alla creazione di un'unica redazione che, adeguatamente organizzata e in modo trasversale, fornisce contenuti a Rainews24 (il canale televisivo all news), a Rainews.it (il portale informativo della Rai) e a Televideo (la piattaforma teletext che ogni giorno ha in onda oltre 16.000 pagine di notizie e di servizi dedicati a non vedenti e non udenti).

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

37

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione/ **L'attività della Rai**

Negli scorsi mesi, Rainews24 ha accentuato la sua vocazione all news incrementando la propria tempestività sulla notizia e coprendo un numero sempre maggiore di eventi nazionali e internazionali con dirette, servizi, approfondimenti e reportage.

L'aumento della produzione di contenuti originali, arricchito anche con spazi di approfondimento, è stato possibile anche grazie a un impiego più massiccio dei corrispondenti Rai presenti nel mondo.

Del cambio di passo di Rainews24 ha beneficiato anche il portale Rainews.it che è cresciuto in piena integrazione e coordinamento con il canale.

Rainews.it dà spazio al meglio della produzione informativa Rai e correda ogni notizia con testi, foto e prodotti multimediali collegati per fornire un'informazione gratuita, approfondita, sempre disponibile e a tutto tondo.

Da questo punto di vista, è da segnalare che la pubblicazione delle App di Rainews incontra il favore del pubblico: alla fine del 2014 l'applicazione della all news Rai era stata scaricata quasi mezzo milione di volte.

Il canale Rainews24, soprattutto dalla seconda metà del 2014 in poi, ha accentuato la sua vocazione di 'service' anche per le altre testate e per i programmi di approfondimento informativo della Rai.

Sul versante multimediale è stata completata la piattaforma tecnologica che permette un'ulteriore integrazione tra Televideo e Rainews.it.

Questo passaggio consentirà di arricchire ulteriormente, in termini di varietà e di profondità, il prodotto giornalistico delle tre 'anime' di Rainews24 che hanno ottenuto, l'indagine Qualitel ne è testimonianza, il gradimento del pubblico per completezza ed equilibrio dell'informazione.

“Significativi investimenti nelle infrastrutture e nei sistemi produttivi stanno allineando Rai News 24 ai più moderni concorrenti, nazionali e internazionali, nel settore dell'informazione all news.”

Rai Sport

Tutto lo sport minuto per minuto: eventi in diretta, news e competizioni internazionali per non mancare mai l'appuntamento con gli sport preferiti. Ma, anche, sfide e imprese storiche che hanno reso lo sport qualcosa più di uno sport.

La Testata sportiva della Rai realizza la sua produzione sia sulle tre reti generaliste che su due canali digitali specializzati: Raisport 1 e Raisport 2.

Il 2014 è stato caratterizzato soprattutto dal Mondiale di Calcio in Brasile per il quale la copertura di Raisport è stata distribuita su vari canali con differenti forme di offerta: dal puro evento calcistico alle varie rubriche di approfondimento, commento, discussione, fino all'intrattenimento comico/satirico realizzato su Raisport 1 grazie alle telecronache 'rivisitate' da Max Giusti.

Raisport 1 ha curato un interessante e molto seguito avvicinamento al mondiale grazie al materiale di Teca e alla ricostruzione della storia della nazionale italiana con profili dei maggiori artefici.

Formula 1, Giro d'Italia e Tour de France sono stati alcuni degli altri grandi eventi sportivi della stagione.

Nel caso specifico del Tour l'impresa di Nibali ha raccolto davanti ai teleschermi milioni di italiani come non accadeva da anni.

Telecronache, informazione, approfondimenti, racconti, memorie sportive dalle Teche Rai: l'offerta della Testata sportiva spazia su tutti i fronti.

Sulle reti generaliste, soprattutto nel week end, Raisport propone rubriche ormai consolidate nel tempo, entrate nella storia della televisione italiana (*La Domenica sportiva, 90° minuto, Stadio Sprint, Dribbling*).

Su Raisport 1 invece i contenitori di punta sono rappresentati da *Il Processo del Lunedì* il lunedì sera e da *Zona 11* dal martedì al venerdì.

I due programmi si differenziano tra loro dal modo di affrontare il dibattito calcistico: il *Processo* ha una chiave più critica e polemica, *Zona 11* ha invece una visione più 'leggera' ma comunque sempre con connotazione giornalistica.

Nella parte conclusiva del 2014 Raisport ha cominciato un nuovo percorso, che si completerà nel 2015, che porta all'avvento dell'HD su Raisport 1 e la creazione di uno 'studio di continuità' che favorisce la no-stop di news ed eventi agonistici. In estrema sintesi rispetto al passato più eventi e informazione e meno talk.

“Obiettivo di Rai Sport è quello di creare un'offerta complessiva dello sport che dia ai telespettatori riferimenti certi di programmazione e che faccia della testata sportiva della Rai una presenza costante sia nel racconto degli eventi sportivi sia nelle trasmissioni di approfondimento e discussione.”

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione/ **L'attività della Rai****Ascolto
edizioni
meridiane**

TG1	22,9%
TG2	16,6%
TG3	11,6%
TGR	16,7%

Informazione**TG1**

Il TG1 è la testata architrave dell'informazione Rai che realizza il momento di incontro tra il cittadino-tele spettatore e il mondo delle Istituzioni, della politica, della società, delle religioni, dell'economia e della cultura. In due parole il Servizio Pubblico.

Il 2014 rappresenta per il TG1 l'anno del consolidamento di un trend positivo di ascolti: si conferma infatti come primo telegiornale italiano sia per il primato di share conseguito sia per l'autorevolezza nel panorama generale dell'informazione nel nostro Paese.

Alla base di questi risultati la correttezza e il pluralismo dell'informazione, la scelta delle notizie, la cura delle immagini, la credibilità del racconto e il rigore nei contenuti e nella predisposizione dei servizi.

Un successo che trova ragione d'essere anche in un palinsesto ampio che comprende tredici edizioni al giorno, per un totale di 175 minuti di trasmissione quotidiana; gli approfondimenti di *Tv7* e *Speciale TG1*; la condivisione con Rai 1 di tre ore di *Uno mattina*; oltre quaranta dirette di grandi eventi e diverse edizioni straordinarie all'anno; la sinergia con *Porta a Porta* per quanto riguarda le puntate destinate alla prima serata.

Nel 2014 il TG1 ha completato, inoltre, la propria rivoluzione digitale, diventando ancora più moderno e garantendo un mix di innovazione e tradizione apprezzato da più di 20 milioni di spettatori quotidiani.

“Il TG1 ripercorre nel proprio sommario la mission indicata per la tv dal mitico fondatore della BBC, Lord John Reith: informare, educare, divertire. Informare attraverso le principali notizie della giornata, educare con i ‘pezzi di servizio’ su temi fondamentali della vita dei cittadini, divertire con personaggi e cultura, attraverso la musica, il cinema e il teatro.”

TG2

Il TG2 è il telegiornale dell'innovazione e dell'approfondimento, elemento qualificante del suo ruolo di Servizio Pubblico.

**Ascolto
edizioni
serali**

TG1	23,7%
TG2	8,5%
TG3	10,5%
TGR	12,5%

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

39

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione/ **L'attività della Rai**

Il TG2 nel 2014 ha visto consolidare gli ascolti nelle due fasce principali, delle 13.00 e delle 20.30, con un sensibile aumento di spettatori rispetto all'anno precedente.

Completamente digitalizzato dal 31 dicembre 2012, il TG2 ha rivoluzionato il proprio modo di produrre servizi ed è riuscito a mandare in onda nel 2014 oltre 4.400 eventi, tra telegiornali, speciali, rubriche di approfondimento e dirette.

Importante rilevare l'impegno del TG2 proprio nell'approfondimento, caratteristica distintiva della testata.

Va sottolineata, infatti, la realizzazione di ben dodici rubriche, tutte di alta qualità, che richiedono un importante impegno editoriale e produttivo. Prima fra tutte *Tg 2 Dossier*, focus settimanale sui fatti più importanti che con la sua storia trentennale risulta ancora oggi molto apprezzata dal pubblico. Altrettanto importanti e apprezzate: *Storie*, *Mizar*, *Achab libri*, *Cinemattineé*, *TG2 Punto di vista*, *Si viaggiare*, *Eat Parade*, *TG2 Motori*, *Costume e Società*, *TG2 Insieme* e la nuova versione di *Medicina 33*.

La novità del 2014 è rappresentata, infine, dalla rubrica *Tutto il bello che c'è*, dedicata al racconto di iniziative meritevoli che molto spesso non trovano ribalta nei mezzi di comunicazione.

“Il tratto distintivo del TG2 è la sperimentazione: realizzare un prodotto informativo completamente differente da altri telegiornali, con storie inedite, che incuriosiscono e attraggono il telespettatore, rispettando comunque integralmente i principi del Servizio Pubblico.”

TG3

Il TG3 è il telegiornale dei cittadini, della società, attento alle dinamiche sociali e ai diritti. Attento alla politica ma non al 'palazzo' e sensibile ai temi che determinano la qualità della vita di tutti i giorni.

Anche nel 2014 il TG3 si è confermato stabilmente al terzo posto nella classifica dei telegiornali più seguiti, con un taglio del tutto diverso dagli altri spazi informativi delle reti generaliste italiane.

I suoi tradizionali punti di forza sono l'approfondimento e il linguaggio diretto nel racconto degli avvenimenti, la scelta dei temi trattati, la vocazione a dar voce a soggetti deboli o esclusi e l'assunzione di un punto di vista non neutro rispetto ai problemi sociali o agli effetti della crisi economica.

Un prodotto destinato a un pubblico culturalmente elevato e fidelizzato, che apprezza l'informazione

in diretta, caratterizzata da numerose interviste ai protagonisti, le rubriche di approfondimento e gli speciali offerti dalla rete.

Non solo telegiornali, quindi.

Nel 2014 il TG3 ha dedicato ampio spazio a rubriche come *Linea notte*, *Pixel*, *Persone*, *Agenda nel mondo*, *Chi è di scena* e ad approfondimenti in diretta, con *Fuori Tg*.

Novità del 2014 la rubrica *Fuori Linea* che dà spazio a interviste a musicisti e scrittori, alle mostre e agli spettacoli più importanti, ai fenomeni e alle mode culturali.

Di particolare significato, inoltre, la trasmissione del *US*, il TG3 nella lingua dei segni per gli spettatori non udenti.

Va infine ricordato che il TG3 è presente sul web con migliaia di pagine, con la possibilità di rivedere on line tutte le edizioni del tg e delle rubriche e i video inviati dagli utenti. La pagina web del TG3 è caratterizzata anche dalla presenza di una vignetta satirica e dalle rubriche *TG3Tech*, *TG3Books*, *TG3Comics*, *TG3Kids*, dedicate appunto alla tecnologia, all'invito alla lettura, ai fumetti e ai ragazzi.

“Punti di forza del telegiornale sono il linguaggio diretto nel racconto degli avvenimenti e un marcato uso della diretta, per trasportare lo spettatore là dove i fatti avvengono.”

TGR

TGR è la testata multimediale, basata sul contatto con i territori, che produce, con una propria linea editoriale e supportando le altre testate della Rai, contenuti per il web, la tv e la radio.

Originale, vivace, dinamica e moderna nel linguaggio, la TGR rappresenta una ricchezza per la Rai e, grazie alla sua capillarità, sa garantire una presenza costante sul territorio utile non solo ai telegiornali regionali.

Insieme ai consueti e storici appuntamenti quotidiani con i tg e gr regionali e gli ormai consolidati *Buongiorno Regione* e *Buongiorno Italia*, nel corso del 2014, l'offerta radiofonica si è arricchita di un terzo appuntamento alle 18.30 su Radio 1.

Un appuntamento dedicato al racconto del territorio, ai piccoli e grandi fatti di cronaca, agli aggiornamenti su traffico e meteo.

Un appuntamento che conferma la volontà della testata di essere sempre accanto ai cittadini con una vera e utile informazione di prossimità.

In ambito locale, la testata realizza programmi straordinari, definiti 'fuori spazio', rivolti a eventi di rilevanza regionale o nazionale che meritano un approfondimento.

Da segnalare anche le campagne di sensibilizzazione e informazione di interesse sociale avviate nel corso dell'anno, dalla sicurezza sul lavoro e a scuola, al tema dell'immigrazione.

Poiché in grado di raccontare l'intero territorio del Paese, con le sue caratteristiche specifiche e le sue diversità, la TGR dedica spazio e risorse anche alle trasmissioni in lingua francese, tedesca, ladina e slovena.

“Prosegue il piano di digitalizzazione delle sedi regionali, un piano di investimenti ambizioso che consentirà alle redazioni regionali di lavorare meglio, più velocemente e con un sensibile aumento della produttività per offrire ai cittadini un contenuto indispensabile e cruciale della missione di Servizio Pubblico.”

Rai Parlamento

Rai Parlamento è la testata giornalistica che informa gli utenti televisivi sulle attività del Parlamento nazionale e del Parlamento Europeo, in stretta connessione con gli sviluppi dell'attività politica.

Nel 2014 all'attività del Parlamento Italiano sono state dedicate le tre edizioni quotidiane di *Tg Parlamento*, a cui si sono aggiunte 33 dirette di *Speciale Parlamento*, trasmissione in diretta dalla Camera e dal Senato, e 49 dirette di *Question time*, interrogazioni a risposta immediata.

A fianco dell'ordinaria attività informativa sulla vita istituzionale e parlamentare, il 2014 ha comportato un grande sforzo produttivo in occasione delle Elezioni Europee, a cui sono state dedicate numerose Tribune Politiche e 5 puntate del settimanale *Settegiorni*, e del semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea, con gli approfondimenti settimanali della rubrica *Punto Europa*.

Cinema

Le principali attività di Rai Cinema consistono nell'acquisto di film e fiction in funzione, prioritariamente, delle esigenze dei canali generalisti e tematici della Rai, nonché nelle attività di produzione cinematografica, distribuzione nelle sale e home video.

Acquisto

Nel 2014, Rai Cinema ha confermato un consistente fabbisogno di prodotto seriale per tutti i canali, a cui si è aggiunta un'augmentata necessità di titoli cinematografici per le prime serate delle reti generaliste.

Sono stati quindi conclusi diversi accordi, tra cui:

- il contratto con la major MGM, che oltre a comprendere vari film inediti, library e serie tv, include anche la franchise completa *James Bond* (più gli inediti in free tv *Quantum Of Solace* e *Skyfall*);
- il contratto con Leone Film Group, che assicura ai magazzini Rai una discreta, classica library di evergreen di culto, da sempre premiati dal pubblico;
- i contratti con Notorious e Adler, società che in breve tempo hanno saputo proporsi al mercato con titoli di sicuro richiamo televisivo.

Per l'approvvigionamento del prodotto seriale è risultata ancora vincente e funzionale la strategia dei grandi accordi pluriennali con le major Disney, CBS, Beta, ZDF.

In particolare dalla Disney arrivano i nuovi titoli *Red Band Society* (versione americana di *Braccialetti Rossi*), la nuova serie di Shonda Rhymes, *How To Get Away With Murder* e il thriller *Secrets And Lies*. Il line up di CBS porterà invece sui nostri schermi i titoli *Jane the Virgin*, *NCIS: New Orleans*, *Madam Secretary* e *Scorpion*. Al di fuori dell'accordo quadro esistente, a fine anno Rai Cinema si è assicurata i diritti free tv della nuova serie *CSI: Cyber*, spin-off della serie *CSI: Crime Scene Investigation*, finora marchio di altre società e serie più seguita e imitata degli ultimi 15 anni.

Degna di menzione è anche l'operazione con la quale Rai Cinema si è assicurata *Gomorra - La Serie*, premiata da ascolti più che lusinghieri e che può, a buon diritto, annoverarsi tra gli esperimenti riusciti di rinnovamento del linguaggio.

Rai Cinema, inoltre, ha potuto arricchire il suo listino di film internazionali per la distribuzione grazie a contingenze favorevoli sul mercato di acquisto di tali diritti per l'Italia.

Nel 2014, si sono confermati i rapporti internazionali, grazie alla partecipazione ai mercati più importanti del mondo e a un continuo monitoraggio dell'andamento e delle tendenze del cinema mondiale. Rai Cinema, infatti, è considerata ad oggi da tutti gli interlocutori come uno dei player più importanti e affidabili. Sono stati infatti consolidati rapporti con tutti i più rilevanti operatori del settore ed è stata portata in Italia un'offerta di film variegata per nazionalità, genere e culture.

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

41

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione/ **L'attività della Rai****Produzione cinematografica**

Nel 2014, alcuni dei più noti e affermati autori italiani hanno ultimato le riprese dei loro film, che sicuramente otterranno visibilità presso i festival più importanti. Tra questi autori citiamo: Nanni Moretti (*Mia madre*), Matteo Garrone (*Tale of Tales*), Marco Bellocchio (*Sangue del mio sangue*), i fratelli Taviani (*Meraviglioso Boccaccio*).

Sono pronti per uscire nel 2015 anche film più commerciali, film d'impegno civile, esordi di giovani registi o film di autori più giovani: *Latin lover*, di Cristina Comencini, *Alaska*, di Claudio Cupellini, *Italian Race*, di Matteo Rovere, *Asino* *Vola di Tripodi e Fonte ed Era d'estate*, di Fiorella Infascelli.

Sempre nel 2014, si sono completate le riprese di: *Lo chiamavano Jeeg Robot*, di Gabriele Mainetti; *Suburra*, di Stefano Sollima; *Ho ucciso Napoleone*, di Giorgia Farina; *Io e Lei*, di Maria Sole Tognazzi; *Cloro*, di Lamberto Sanfelice; *Vergine Giurata*, di Laura Bispuri; *La grande seduzione*, di Massimo Gaudioso; *Se Dio vuole*, di Edoardo Galea; *A gentile richiesta* di Gianfrancesco Lazotti; *Poli Opposti*, di Max Croci; *Sei mai stata sulla luna?*, una commedia sentimentale e corale, di Paolo Genovese con Raoul Bova, Liz Solari, Sabrina Impacciatore, Neri Marcorè, Giulia Michelini, Sergio Rubini, Emilio Solfrizzi; *Il nome del figlio*, di Francesca Archibugi, commedia sofisticata, con Alessandro Gassman, Micaela Ramazzotti, Valeria Golino, Luigi Lo Cascio, Rocco Papaleo, tratto dal film francese *Le Prénom*, di Alexandre de La Patellière; la spensierata commedia *Torno indietro e cambio la mia vita*, di Carlo Vanzina, con Raoul Bova, Giulia Michelini, Ricky Memphis; *Nessuno si salva da solo*, di Sergio Castellitto, tratto dall'omonimo romanzo di Margaret Mazzantini, storia d'amore passionale e drammatica, con Riccardo Scamarcio e Jasmine Trinca; il film drammatico *La prima luce*, di Vincenzo Marra, con Riccardo Scamarcio, Daniela Ramirez; *La scelta*, di Michele Placido, liberamente ispirato a *L'innesto* di Pirandello, con Raoul Bova, Ambra Angiolini, Valeria Solarino, Michele Placido; *La felicità è un sistema complesso*, film soave e profondo di Gianni Zanasi, con Valerio Mastandrea, Giuseppe Battiston, Hadas Yaron.

In preparazione, *Io che amo solo te*, di Marco Ponti; *Festa di una famiglia allargata*, di Simona Izzo; *La gatta cenerentola*, di Ivan Cappiello; *Pericle il nero*, di Stefano Mordini.

Tra le sceneggiature sviluppate nel 2014 ricordiamo *Otzi. L'uomo venuto dai ghiacci*, scritta da Carlo Longo, Davide Orsini e Stefano Lodovichi; *Tito il piccolo*, di Paola Randi e Massimo Gaudioso; *I figli del freddo*, scritta da Isabella Aguilar, Stefano Lodovichi e Davide Orsini; *The Start-up* scritta da Francesco Arlanch ed *Effetto Tiffany* di Giuseppe Tufarulo.

Tra i progetti del 2014 segnaliamo anche il nuovo film di Giuseppe Tornatore, *La corrispondenza*, struggente storia d'amore contemporanea, con Jeremy Irons; *Tutte lo vogliono*, di Alessio Maria Federici, un'ironica commedia sentimentale di equivoci, con Enrico Brignano; *Felicità*, commedia di sentimenti 'on the road', di Paolo Virzì; *Questi giorni*, poetica commedia sul mondo femminile, di Giuseppe Piccioni.

Produzione documentari

Nel 2014, sono stati ultimati 30 documentari e 38 nuovi titoli sono stati attivati in applicazione delle linee editoriali di Rai Cinema.

Insieme al nuovo progetto di Gianfranco Rosi, dal titolo provvisorio *Oltre Lampedusa*, ricordiamo anche i progetti degli autori che possono essere identificati come i rappresentanti di una sorta di 'nuova onda' del documentarismo italiano: *Uno ogni 15*, di Alberto Fasulo sul tema della disabilità; *Bella e perduta*, di Pietro Marcello, sulla Reggia di Carditello nella cosiddetta Terra dei Fuochi; *Spira Mirabilis*, di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti, sull'aspirazione all'immortalità attraverso i quattro elementi della natura; *Louisiana*, di Roberto Minervini, su un American Dream mai cominciato.

L'anno appena trascorso è stato importante anche per i riconoscimenti ottenuti da molti titoli invitati ai maggiori festival cinematografici e per gli apprezzamenti di critiche e di pubblico.

Per quanto riguarda la diffusione televisiva, oltre alla consueta trasmissione dei canali digitali (in particolare Rai 5 nel 2014 ha inaugurato una prima serata fissa dedicata al docufilm totalizzando circa 3 milioni di spettatori grazie a molti prodotti di Rai Cinema), va segnalato l'ottimo risultato di ascolto sulle reti generaliste.

Tra i titoli trasmessi segnaliamo: *Italy in a day*, *I teatri della Roma antica*, *Un mondo di Famiglie e Ritratti abusivi*.

Presenza ai festival

Il 2014 è stato un anno ricco di soddisfazioni. Rai Cinema ha conquistato premi prestigiosi nei due maggiori festival internazionali, il Festival di Cannes e la Mostra del Cinema di Venezia, e ha raccolto tanti riconoscimenti in Italia, a coronamento di una stagione piena di successi. Ricordiamo il Grand Prix conquistato a Cannes da *Le Meraviglie*, di Alice Rohrwacher, e le due Coppe Volpi a Venezia, per la migliore interpretazione femminile e maschile, ad Alba Rohrwacher e Adam Driver, per *Hungry Hearts*.

Accanto a questi ricordiamo i riconoscimenti assegnati dal Festival del Film di Roma ai documentari: il Premio del Pubblico/Cinema Italia a *Looking for Kadija*, di Francesco Raganato, e il

premio DOC.IT a *Largo Baracche*, di Gaetano di Vaio.

Gli 11 David di Donatello, di cui ben sette a *Il capitale umano*, di Paolo Virzì, decretato come il miglior film dell'anno; gli 8 Globi d'Oro della Stampa Estera in Italia e i 16 Nastri d'Argento assegnati dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani; la Menzione Speciale della Giuria a *N-Capace*, di Eleonora Danco, al Festival di Torino.

L'anno si è concluso con due vittorie agli European Film Awards (EFA): *La mafia uccide solo d'estate*, di Pif, ha vinto come miglior commedia dell'anno; *L'arte della felicità*, di Alessandro Rak, si è aggiudicato il riconoscimento come miglior film d'animazione.

Distribuzione

Rai Cinema, nel 2014, ha distribuito 27 film per un box office totale di circa 76 milioni di Euro, con più di 12 milioni di biglietti venduti, conquistando il terzo posto nella classifica dei distributori e una quota di mercato del 13,5%.

I titoli di punta sono stati: *The Wolf of Wall Street*, *Il giovane favoloso*, *Il capitale umano*, *Scusate se esisto*, *Allacciate le cinture*.

Inoltre, fedele alla mission di favorire i giovani registi e di diffondere il cinema di qualità anche legato alla memoria storica, Rai Cinema ha distribuito i film: *Smetta quando voglio*, del regista esordiente Sidney Sibilia, e *Torneranno i prati*, del maestro Ermanno Olmi.

Relativamente all'Home Video, tra titoli di proprietà e acquisiti, Rai Cinema ha raggiunto una market share pari al 6,2%, vendendo oltre 1.700.000 dvd.

I titoli che hanno registrato i risultati migliori nel 2014 sono *Rush*, *The Wolf of Wall Street*, *Pompei*, *Belle & Sebastien* e *Riddick*.

Accordi commerciali

Nel 2014, Rai Cinema ha consolidato la presenza sul mercato delle nuove piattaforme digitali, consolidando il già proficuo rapporto con iTunes, Chili, Sony e Telecom, ha incrementato la possibilità di distribuzione digitale dei propri titoli, concludendo importanti trattative commerciali con Dailymotion, Anica e Poste Mobile Cinema; ciò ha permesso di allargare il numero di clienti potenziali dei film di Rai Cinema sulle nuove piattaforme.

È stato inoltre concluso un importante accordo annuale con Sky per la commercializzazione dei diritti PPV e PAY che include 30 nuovi current. Anche il canale edicola, grazie a degli accordi,

ha registrato una consistente presenza in edicola dei film di Rai Cinema.

Le vendite internazionali della maggior parte dei film coprodotti con Rai Cinema sono state affidate a Rai Com; le opere di maggior soddisfazione sono state *Anime nere e I nostri ragazzi*, che verranno distribuite, oltre che in molti Paesi europei, anche negli USA.

Continuano ad arricchirsi di contenuti e di nuovi progetti i portali raicinema.it e raicinemachannel.it, rafforzando il loro posizionamento di riferimento presso il pubblico degli appassionati di cinema.

Fiction

Rai Fiction è responsabile della produzione di fiction e cartoni animati per la messa in onda sulle Reti generaliste, sui canali specializzati Rai e sul web.

L'impegno Rai per la promozione della produzione audiovisiva italiana europea è nello stesso tempo un obbligo dettato dal Contratto di Servizio e un punto di forza editoriale dell'Azienda nei confronti del proprio pubblico.

La fiction di produzione Rai è infatti il genere più gradito dalla platea televisiva e anche i cartoni animati coprodotti dalla Rai sono allineati alle migliori produzioni internazionali.

Complessivamente, la fiction inedita trasmessa in prima serata su Rai 1 ha raggiunto 104 serate, con un ascolto medio di oltre 5,7 milioni spettatori e uno share del 21,7%. In controtendenza con l'erosione delle tv generaliste, quindi, nel 2014 la fiction Rai ha guadagnato su Rai 1 uno 0,5% di share rispetto al già positivo risultato del 2013 (21,2%).

Gli ottimi risultati conseguiti nell'anno, ottenuti con una combinazione di storie molto più varia rispetto al passato, oltre che fotografare la salute del prodotto di fiction generalista ha premiato una consapevole e prudente innovazione.

Primo fra tutti, il successo della serie evento *Braccialetti Rossi* (media 6,2 milioni di telespettatori, 23% di share), un fenomeno unico in ambito cross-mediale e tra i giovanissimi tra cui ha raggiunto uno share medio vicino al 40%. Sempre nell'ambito della nuova serialità, ottimi anche gli ascolti di *Un'altra vita* (7 milioni di telespettatori, 27,4% di share), una storia contemporanea ma perfettamente aderente al gusto del pubblico di Rai 1.

I riscontri positivi di questi due titoli hanno immediatamente determinato l'avvio di una seconda stagione, mettendo a frutto l'investimento nella ricerca e consolidando il pubblico già fidelizzato.

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

43

Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione/ **L'attività della Rai**

Da non sottovalutare, inoltre, la crescita di una returning series come *Don Matteo* che alla nona stagione ha migliorato di quasi 3 punti di share sull'edizione precedente, toccando il record del 29,4%, e la conferma del valore della fiction di carattere civile, propria del Servizio Pubblico, con il successo di titoli come *Non è mai troppo tardi*, *L'Oro di Scampia*, *Per amore del mio popolo* - *Don Diana*.

L'offerta complessiva, infine, non ha trascurato le figure e gli avvenimenti di rilievo per l'identità e la memoria del nostro paese.

Ne sono esempi miniserie di spicco come *Qualunque cosa succeda*, *Giorgio Ambrosoli* - *Una storia vera*, *La strada dritta*, sulla costruzione dell'Autostrada del Sole, *Non è mai troppo tardi*, biopic del maestro Alberto Manzi e *Il giudice meschino*.

Parallelamente alla produzione di fiction per Rai 1, si è rafforzato l'impegno per la produzione sulle altre reti e piattaforme, caratterizzato dalla sperimentazione di linguaggi e formati.

Per Rai 3, oltre alle 250 puntate della soap opera *Un Posto al Sole*, Rai Fiction ha sviluppato produzioni più innovative come la sketch-comedy *Il candidato* - *Zucca Presidente*, ideata e scritta dal collettivo web *La Buoncostume*.

Un prodotto totalmente nuovo i cui ascolti sono stati sin da subito al di sopra della media di Rete con uno share del 9% e più di 1 milione di spettatori in seconda serata.

Su Rai 2, sketch-comedy originali come *Impazienti* e *Zio Gianni* - quest'ultima creata dallo scanzonato collettivo web *The Pills* - hanno rivitalizzato l'access prime time compiendo un passo non trascurabile per il ritorno della fiction nella programmazione di prima serata.

Da un punto di vista editoriale e produttivo, va segnalato un altro punto qualificante: il 2014 è stato l'anno in cui sono state gettate le premesse per l'auspicata convergenza tra televisione generalista e new media.

In questo contesto Rai Fiction ha giocato un ruolo di primo piano, da un lato, sviluppando apposite strategie cross-mediali per ricondurre il pubblico alla televisione generalista - come per *Braccialetti rossi* e l'imponente campagna social implementata - dall'altro, proponendo concept narrativi variamente declinabili sulle diverse piattaforme e utilizzando i talenti migliori del web per la produzione di contenuti originali.

Tutte esperienze che confermano la possibilità di giocare in un ambiente più ricco e variegato, con la possibilità per Rai di allinearsi alle grandi media company internazionali.

All'attività di produzione fiction, si aggiunge per Rai Fiction quella di coproduzione di cartoni animati.

Si tratta di produzioni generalmente seriali, per il pubblico di bambini e per l'intera famiglia, che alimentano quotidianamente i canali specializzati Rai YoYo e Gulp, con una produzione originale che si affianca, con ottimi risultati e apprezzamento, ai migliori prodotti d'acquisto internazionali.

Accanto a remake di old properties in CGI come *L'Ape Maya* e *Calimero*, tra i titoli realizzati nel 2014 si segnala la serie giapponese *Mofy*, in coproduzione con Sony, realizzata in cotton-motion da uno studio italiano e la serie d'autore *Pipi, pupù e Rosmarina* di Enzo D'Alò.

Teche

Nel 2014, Rai Teche ha messo a punto una serie di iniziative volte sia al rafforzamento delle attività di supporto alle strutture aziendali che al consolidamento del brand come punto di riferimento del Servizio Pubblico per la storia audiovisiva del Paese.

Un risultato ottenuto grazie anche alle importanti celebrazioni dei 90 anni della Radio e i 60 anni della Televisione, che hanno portato in primo piano la Rai come straordinario mezzo di comunicazione del '900.

Resta fondamentale l'apporto che Rai Teche dà alle direzioni di Reti e Testate attraverso il Catalogo Multimediale, che ha portato le ore di prodotto ricercabili a 1,5 milioni per la tv e a 1,3 milioni per la radio.

Rai Teche ha praticamente raddoppiato le ore documentate nell'anno 2014 rispetto a quelle inserite nel 2013.

Sono 75 milioni i documenti presenti in Catalogo, ai quali si aggiungono 75 mila libri tematici e 45 mila fotografie, per circa 12 mila utenti Rai registrati che ogni giorno accedono alle ricerche di archivio per acquisire materiali di repertorio da riutilizzare nei programmi, per un totale di oltre 560.000 ricerche al mese.

Altrettanto importante tra i compiti delle Teche Rai rimangono la gestione dell'archivio diritti, al fine di incrementare l'uso di materiale di repertorio all'interno della programmazione delle reti, e la responsabilità di armonizzare il processo di digitalizzazione del patrimonio d'archivio.

Le Teche Rai, infine, anche nel 2014, hanno proseguito con l'importante opera di valorizzazione culturale della memoria Rai come fonte storica e di studio per l'intero Paese. Sempre crescente, infatti, è la richiesta da parte di interlocutori pubblici e privati di materiali storici d'eccellenza per ogni tipo di celebrazione e ricorrenza.

“L'archivio della Rai è un patrimonio unico per l'Azienda e un grande valore per il Paese: per questo l'UNESCO ha inserito le Teche Rai nel registro ufficiale della memoria d'Italia.”

La radio

Le direttrici strategiche dell'offerta, della produzione e della promozione perseguono un modello di radio presente su tutte le piattaforme analogiche e digitali che punta ad affermare e migliorare la centralità di RadioRai, nello scenario di mercato e presso gli ascoltatori come parte integrante della Media Company Rai.

Le principali linee di azione sono l'innovazione dell'offerta editoriale estesa al web e ai social network, lo sviluppo delle trasmissioni in tecnica digitale (Dab+), aumentando la percezione e il valore del Servizio Pubblico radiofonico.

Il 2014 è stato dedicato alla definizione di modelli di palinsesto più coerenti con la missione editoriale dei Canali, con interventi tesi a migliorare la percezione e il profilo di Radio 1 e di Radio 2, a rimodulare i notiziari e a sviluppare i contenuti on-line e le attività social.

L'implementazione dell'offerta on line e dei servizi digitali ha coinvolto tutti i Canali, dai prodotti tematici in streaming audio/video all'eccezionale risultato del Podcasting RadioRai (circa 80 milioni di download), dagli esempi di ibridazione radio-tv-web-social network, al nuovo disegno delle Web Radio in corso di realizzazione.

Determinante per l'ascolto in mobilità, sempre in crescita nelle abitudini del pubblico, la nuova versione dell'app RadioRai, con doppia funzionalità smartphone/tablet, che ha superato in pochi mesi 1 milione di download.

Sotto il profilo dell'innovazione tecnologica, l'avanzata del Dab+ segna un importante progresso con l'estensione della rete digitale ai bacini Piemonte occidentale, Valle d'Aosta e Umbria.

I dati di ascolto più raffigurano un mezzo dai consumi in lieve calo (-1,5% su base annua) e assegnano a RadioRai questi risultati: Radio 1 con 3,965 milioni di ascoltatori nel giorno medio (share 5,2% share); Radio 2 con 2,826 milioni di ascoltatori (share 4,0%); Radio 3 con 1,32 milioni (share 2,1%).

Sempre in tema di ascolti prosegue il tentativo di ricostituire un'intesa tra operatori, per la definizione di una indagine innovativa con il concorso di Upa e il sostegno di AGCOM. Un primo successo è stato colto con la formazione di un tavolo tra editori e di un comitato tecnico incaricato di vagliare i progetti di ricerca per il 2015-16.

La crescita degli ascolti online viene documentata dai report periodici relativi a portali, streaming live, podcasting, RadioRai su iTunes e app RadioRai. Nel complesso, i consumi da device digitali segnalano potenzialità ancora parzialmente inesprese, a cominciare dal podcasting che si conferma il fenomeno più rilevante.

Il 90° anniversario della Radio ha impegnato i singoli Canali con offerte mirate, coerenti con i rispettivi profili. Per l'occasione è stata realizzata una importante campagna promozionale con materiali sonori delle Teche audio (*La Radio si racconta*).

Nella giornata del 90° compleanno (il giorno 6 ottobre) la Rai ha celebrato la Radio con un evento cross mediale che ha accomunato tutti i mezzi, compresi i Telegiornali nazionali e regionali.

Ascolto dei canali RadioRai



Canali

Radio 1 - Giornale Radio - GR Parlamento

Radio 1, l'ammiraglia di RadioRai che racconta tutte le notizie e tutti gli sport, da tutto il mondo, sempre in diretta. Radio 1, pochi secondi per riconoscerla, 24 ore per ascoltarla.

Nel 2014 sono stati ampliati gli spazi informativi (Gr1 ogni mezz'ora), sono stati introdotti un nuovo appuntamento pomeridiano del Gr Regione alle 18.30 e tre nuove rassegne stampa con l'obiettivo di fornire tutti gli strumenti di comprensione di quanto accade nel mondo.